



POLO LICEALE

"Zaleuco - Oliveti - Panetta - Zanotti"

Liceo Scientifico "Zaleuco" - Sede centrale: Via Prof. F.sco Panzera, 27 - 89044 Locri (RC) - Tel. 0964 20191
<https://poloalicealelocri.edu.it> - rcis041007@istruzione.it - rcis041007@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico: RCIS041007 - Cod. Fiscale 90045330801
Liceo Classico "Ivo Oliveti" : Via C. Colombo, 4 - 89044 Locri (RC) - Tel 0964 048014
Licei Artistici "Pitagora" - "Panetta": Via C. Turati - 89048 Siderno (RC) - Tel 0964 048049
Liceo Scientifico "Giuliosa Ionica": Via A. Gramsci, 40 - 89042 Giuliosa Ionica (RC) - Tel 0964 51119

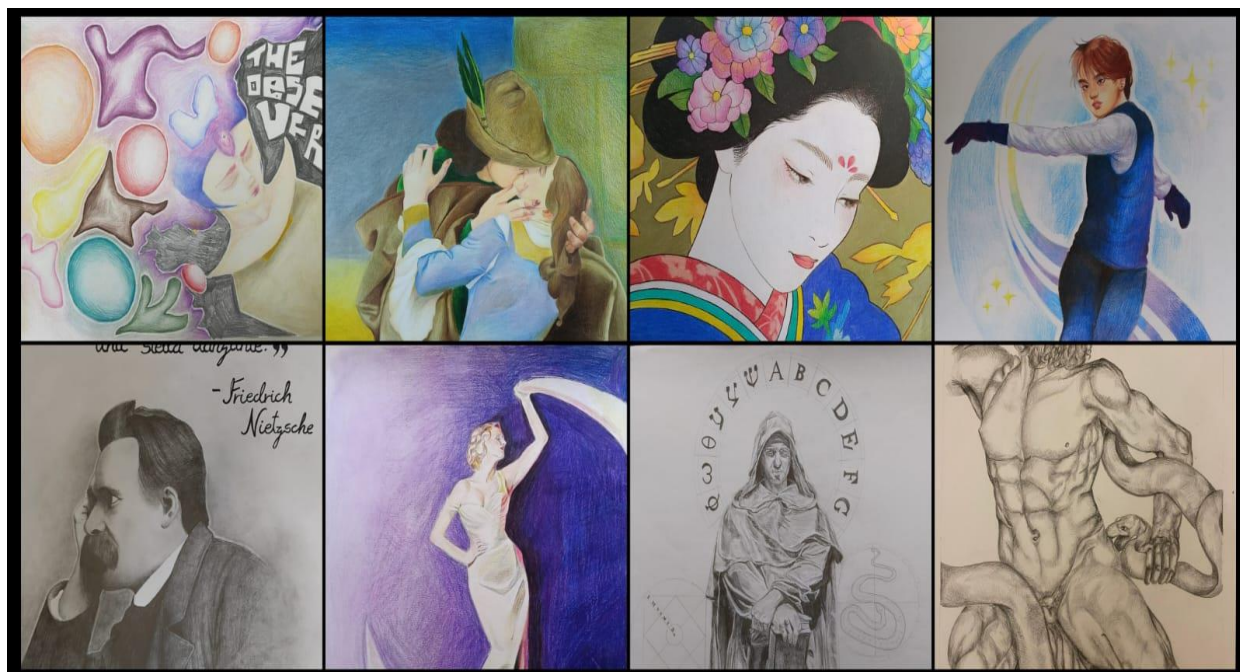


Polo Liceale Statale RCIS041007
Prot. 0008519 del 15/05/2025
IV-5 (Entrata)

data:15/05/2025

LICEO ARTISTICO SIDERNO

RCSL0290IX



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017)

Esami di Stato

(O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Classe V sez. B – Arti figurative, Plastico-Pittorico

Anno Scolastico 2024-2025

Coordinatore

Prof.ssa Antonietta Pangallo

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmela Rita Serafino

INDICE

1. Analisi del contesto	pag. 4
2. PECUP - Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei	pag. 4
2.1 Risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali	
2.2 Profilo del Liceo Artistico	
2.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico	
2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo Arti figurative	
3. Quadro orario settimanale	pag. 8
4. Analisi della situazione della Classe	
4.1 Prospetto di evoluzione della classe	
5. Composizione del consiglio di classe	pag. 11
5.1 Continuità Didattica durante il triennio	
6. Percorso di PCTO	
7. Attività integrative e complementari svolte durante l'anno scolastico e orientamento	
8. Interventi didattico-educativi	pag. 13
8.1 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza	
8.2 Obiettivi didattici	
8.3 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali	
8.4 Metodologie	
8.5 Mezzi e Strumenti	
8.6 Spazi	
8.7 Rapporti Scuola-Famiglia	
9. Programmazione didattico-disciplinare svolta entro il 15 maggio 2025	pag. 17
9.1 Lingua e Letteratura Italiana	
9.2 Storia	
9.3 Filosofia	
9.4 Storia dell'Arte	
9.5 Lingua e Letteratura Inglese	
9.6 Matematica	
9.7 Fisica	
9.8 Discipline Pittoriche	
9.9 Discipline Plastiche	
9.10 Laboratorio della Figurazione	
9.11 Scienze motorie e sportive	
9.12 Religione Cattolica	

10. Insegnamento dell'Educazione Civica	pag. 42
11. Simulazione prove di esami	pag. 44
12. Percorsi interdisciplinari/tematiche comuni	pag. 45
13. Griglie di valutazione delle prove d'esame	pag. 46

1. ANALISI DEL CONTESTO

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, con la Delibera della G.R. n.719 del 15 dicembre 2023, integrata dalla Delibera della G.R. n. 1 del 4 gennaio 2024, secondo quanto disposto dall'U.S.R. Calabria con Decreto del Direttore Generale n. 28355 del 18 dicembre 2023, ha portato a compimento il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica a.s. 2024/25 (variazioni nell'anagrafe delle Istituzioni Scolastiche del Sistema Informativo del M.I.M.), dando vita all'Istituto Superiore POLO LICEALE ZALEUCO-OLIVETI/PANETTA-ZANOTTI.

Il Polo Liceale accoglie studenti provenienti dal territorio della Locride, un'area molto vasta suddivisa fra la zona costiera (in linea di massima da Monasterace a nord fino a Brancaleone a sud) e l'entroterra, caratterizzata, in questi ultimi decenni, da un incremento del settore terziario-impiegatizio (uffici, scuole, etc.) a danno della piccola azienda e delle attività artigianali, un tempo importanti risorse dell'economia locale. Il tessuto sociale è poco omogeneo, con fenomeni piuttosto rilevanti di disagio, alto tasso di disoccupazione giovanile e abbandono scolastico. Sono presenti i principali servizi (ASL, Biblioteca, Centri di formazione, etc.), molto attivo l'associazionismo cattolico, sportivo e di volontariato; tuttavia le strutture per il tempo libero e le attività socio-culturali per i giovani sono complessivamente modeste. Il numero degli studenti extracomunitari con cittadinanza italiana è limitato ed essi quasi sempre provengono da famiglie che sono presenti nella Locride ormai da diversi anni.

Il nostro bilancio è sostenuto per circa l'85% dal MIUR e dai fondi strutturali europei (PON e POR), dai fondi del PNRR e per circa il 15% dalle famiglie. La maggior parte delle risorse economiche è assorbita dalle attività aggiuntive funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica e dalle attività didattiche ed educative, che costituiscono l'ampliamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

Inoltre è attiva la collaborazione con diverse Università per l'orientamento universitario e per la ricerca didattica, nonché la collaborazione con la A.S.L., con la Sovrintendenza Archeologica, con la Curia vescovile, con associazioni cattoliche, culturali, professionali, di volontariato e no profit.

2. PECUP - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,

all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

2.1 Risultati di Apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

▲ Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

▲ Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

▲ Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

▲ Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

▲ Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Profilo del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

2.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in alcune configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.4 Profilo in uscita dell'Indirizzo di Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il percorso formativo degli studenti della classe V sez. B nell'anno scolastico 2024/2025 è stato scandito secondo un orario settimanale di lezione articolato in 21 ore di insegnamento relative all'area comune, più 14 ore relative all'area di indirizzo, per un totale di 35 ore curriculari effettuate in 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato.

La scansione della valutazione è stata suddivisa trimestre e pentamestre (settembre-dicembre; gennaio-giugno).

La suddivisione oraria per disciplina, relativa al triennio, è riportata nella tabella sottostante.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	MONTE ORARIO		
	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2

Storia dell'Arte	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Discipline Progettuali Pittoriche	3	3	3
Laboratorio della Figurazione - Pittura	3	3	4
Discipline Plastiche e scultoree	3	3	3
Laboratorio della Figurazione-Scultura	3	3	4
Chimica (dei materiali)	2	2	0
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni in elenco, 16 femmine e 6 maschi, provenienti principalmente dalla IV B con l'eccezione di un alunno ripetente proveniente dal Liceo artistico di Locri.

All'interno del gruppo classe è anche presente una studentessa con disabilità per la quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella relazione finale della studentessa, allegata in appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. In classe sono presenti anche una studentessa DSA e uno studente BES per i quali il Consiglio di Classe, in accordo con le famiglie, ha redatto un piano didattico personalizzato. Maggiori dettagli sono disponibili nella relazione allegata al presente documento. Si segnala, inoltre che sebbene risultino in elenco, due studenti hanno interrotto la frequenza già durante il trimestre nonostante le comunicazioni inviate alle famiglie.

Durante il triennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni nella sua costituzione: nel terzo anno un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva, nel quarto anno un alunno ha richiesto e ottenuto un passaggio di indirizzo tra quelli offerti dal Liceo, un'alunna proveniente da un altro istituto si è aggiunta alla classe e due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva al termine dell'anno scolastico.

Nel quinto anno si è unito un alunno ripetente proveniente dal Liceo Artistico di Locri.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe ha mantenuto un buon equilibrio, nonostante qualche fisiologica situazione di conflittualità e incomprensione. A livello disciplinare, la classe si è

dimostrata generalmente rispettosa delle regole e nel complesso responsabile, accogliente nei confronti dei nuovi compagni.

Sul piano cognitivo il profilo della classe è eterogeneo, poiché tra gli allievi si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Alcuni studenti hanno dimostrato serietà, costanza e autonomia nello studio, partecipando attivamente al dialogo educativo e sviluppando un metodo di lavoro efficace. Altri, pur mostrando interesse, hanno incontrato difficoltà nell'organizzazione dello studio con un impegno meno regolare e risultati variabili in base alle discipline. Infine, alcuni studenti, nonostante le opportunità di recupero fornite dai docenti, non sono riusciti a consolidare appieno le proprie competenze a causa di lacune pregresse e metodi di studio poco strutturati, continuando a manifestare difficoltà in determinati ambiti disciplinari e conseguendo nel complesso una preparazione appena sufficiente. Un aspetto che ha inciso sul processo di apprendimento della classe è stato il cambiamento degli insegnanti di Italiano nel corso del triennio. Queste variazioni hanno influenzato l'equilibrio didattico e le abitudini di studio, rendendo necessario un continuo adattamento a metodologie diverse.

Il Consiglio di Classe, facendo proprie le linee guida del PTOF, ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno. Le metodologie usate, fondate sul dialogo e sul tentativo di coinvolgere attivamente gli studenti, così come le strategie didattiche, hanno sempre teso alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare negli studenti un pensiero creativo e divergente, una educazione alla convivenza civile ed attiva, una acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale. I rapporti con la componente genitori sono stati, durante gli anni abbastanza continui, in occasione di incontro formale e informale, di persona o telefonici, al fine di raccogliere eventuali richieste e pervenire a una maggiore conoscenza delle situazioni degli studenti.

4.1 Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	RESPINTI	RITIRATI	TRASFERITI
III B	24	23	2	1	0	0
IV B	23	22	1	2	0	0
V B	22	//	//	//	0	0

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
-----	Dirigente Scolastico Dott.ssa CARMELA RITA SERAFINO (Presidente del CdC)
ITALIANO	ANTONELLA RICCIO
INGLESE	PATRIZIA CARBONE
MATEMATICA E FISICA	ROSA MARIA RITORTO
STORIA DELL'ARTE	ANTONIETTA PANGALLO (COORDINATRICE)
STORIA E FILOSOFIA	ORSOLA CALABRO'
DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO PITTORICO	VERA CONGIUSTA
DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	ATTILIO DOMENICO PAPANDREA
SCIENZE MOTORIE	GIUSEPPE LONGO
RELIGIONE CATTOLICA	GIOVANNA PANETTA
SOSTEGNO	MARIA PISANI

5.1 Continuità Didattica durante il triennio:

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	Criaco Giuseppe	Codespoti Davide	Riccio Antonella
Matematica e Fisica	Ritorto Rosa Maria	Ritorto Rosa Maria	Ritorto Rosa Maria
Storia dell'Arte	Pangallo Antonietta	Pangallo Antonietta	Pangallo Antonietta
Inglese	Carbone Patrizia	Carbone Patrizia	Carbone Patrizia
Storia e Filosofia	Calabrò Orsola	Calabrò Orsola	Calabrò Orsola
Discipline pittoriche	Agostino Giuseppe	Congiusta Vera	Congiusta Vera
Laboratorio Pittorico	Massara Giuseppe	Congiusta Vera	Congiusta Vera
Discipline plastiche	Papandrea Attilio	Papandrea Attilio	Papandrea Attilio
Scienze Motorie	Altomonte Teresa	Altomonte Teresa	Longo Giuseppe
Religione Cattolica	Panetta Giovanna	Panetta Giovanna	Panetta Giovanna
Chimica dei materiali	Spagnolo Maria Lucia	Lucisano Elio	-
Sostegno	De Francia Chiara	De Francia Chiara	Pisani Maria
Sostegno	Capogreco Anna Caterina	Capogreco Anna Caterina	-
Sostegno	Di Gori Rocco	Gulli Eleonora Maria	-

6. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma.

All'interno dei percorsi è stata privilegiata la scelta di progetti coerenti con il profilo di indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.

Considerate le contenute opportunità che la zona offre per un'efficace esperienza pratica inerente al corso di studi del polo liceale, sono stati presi in considerazione Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni, Enti no-profit, musei statali e privati, Comuni, studi professionali, laboratori medici, aziende commerciali e artigianali, associazioni sportive presenti a vario titolo sul territorio che possano agevolare l'esperienza di alternanza scuola-lavoro attraverso strumentazione digitale.

Competenze da acquisire/consolidare in azienda/struttura	
1. Imparare ad imparare	- Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità calandoli in un contesto reale / professionale per l'acquisizione di nuovi saperi; - Lavorare in team.
2. Applicare i saperi acquisiti	- Applicare saperi e competenze acquisite in diversi ambiti
3. Cittadinanza	- Essere cittadini attivi e consapevoli della realtà sociale e delle possibilità di interazione dinamica tra il “sé” e la collettività.
Risultati attesi dai percorsi	
• Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;	
• Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;	
• Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;	
• Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;	
• Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.	

Esito PCTO della classe

Dalla documentazione acquisita dal Consiglio di Classe e presente nei fascicoli degli studenti si evince che l'esperienza di alternanza scuola lavoro è stata positiva per quasi tutti gli alunni e che una parte della classe ha svolto l'alternanza tramite i progetti proposti dalla scuola e, un'altra parte in maniera individuale tramite specifica convenzione tra la scuola e l'azienda ospitante.

Per il prospetto analitico dei percorsi di ciascun alunno si rimanda alla piattaforma UNICA.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E ORIENTAMENTO

Al fine di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, gli studenti hanno partecipato a diverse attività legate ai temi scientifici, sociali, storici, filosofici e letterali. Tali attività sono state svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Tali attività sono:

- Incontro sul tema “Rapporto tra scienza e Fede” (30/10/24);
- Spettacolo in Lingua Inglese “Dr Jekyll and Mr Hyde” (9/12/24 - Reggio Calabria);
- Incontro sul tema “Educazione alla legalità e prevenzione dell’evasione fiscale e finanziarie” – a cura della Guardia di Finanza (18/12/24);
- 47ma giornata nazionale della vita (03/12/24 - Curia Episcopale Locri);
- Corsi per la certificazione di lingua inglese (DM 65);
- Progetto AVIS/Scuola (01/02/25);
- Giornata nazionale della donna (07/03/25);
- Convegno “Essere in rete o stare in rete, il mondo educante, le mega tendenze del digitale, i fenomeni mediali” (15/04/25 c/o Centro Pastorale Diocesano);
- Giochi Matematici della Bocconi;
- Viaggio d’Istruzione a Vienna.

Attività di Orientamento:

- Università NABA di Milano (16/12/24);
- UNICAL/ASTER (21/01/25);
- Università IULM Milano (13/02/25);
- Open Day presso l’Accademia delle Belle Arti di CZ (01/04/25).

8. INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI

8.1 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza

I percorsi di apprendimento sono orientati all’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

- imparare a imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;

- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione

e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale;

L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale.

Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo e competenze di indirizzo. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Imparare ad imparare
a. Organizzare il proprio apprendimento
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Progettare
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Comunicare
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo,

emozioni, ecc.
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Collaborare e partecipare
a. Interagire in gruppo
b. Comprendere i diversi punti di vista
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e consapevole
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
Risolvere problemi
a. Affrontare situazioni problematiche
b. Costruire e verificare ipotesi
c. Individuare fonti e risorse adeguate
d. Raccogliere e valutare i dati
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle discipline, secondo il tipo di problema
Individuare collegamenti e relazioni
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire e interpretare l'informazione
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Obiettivi educativi
a. Rispetto reciproco
b. Accettazione e osservanza delle regole scolastiche
c. Consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
d. Partecipazione attiva alla vita di classe
e. Puntualità nelle consegne
f. Disponibilità all'ascolto

8.2 Obiettivi didattici

Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistico-letteraria
a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico letterario, scientifico.

b. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.
c. Produrre testi di vario tipo.
d. Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
e. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.
f. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturali.
Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
b. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
c. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
d. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
Area storico umanistica
a. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
b. Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

8.3 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali

Obiettivi cognitivi: Conoscenze
a. Conoscere strutture e regole della lingua italiana in generale e applicate alle singole discipline
b. Apprendere e potenziare le conoscenze di base delle singole discipline
c. Conoscere i linguaggi multimediali
d. Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese
Abilità
a. Usare correttamente e in modo appropriato la lingua italiana in ambito generale e nelle singole discipline
b. Acquisire la padronanza della lingua italiana come strumento di ricezione delle informazioni e di produzione scritta e orale anche nello specifico campo artistico
c. Utilizzare un metodo di studio e di ricerca adeguato a ogni ambito disciplinare (analizzare, sintetizzare, rielaborare, confrontare e collegare)
d. Utilizzare le tecnologie di informazione e di comunicazione (TIC) a supporto dello studio, della ricerca, della produzione e della documentazione
e. Utilizzare la lingua inglese come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti
Competenze
a. Comunicare in modo responsabile, autonomo ed efficace in relazione al contesto di riferimento
b. Utilizzare il metodo di studio e di lavoro in modo autonomo e responsabile
c. Utilizzare conoscenze e abilità ai fini della definizione del proprio profilo artistico- professionale
d. Comprendere la complessità del fenomeno artistico come riflesso di fenomeni di carattere sociale, economico, culturale, tecnico-scientifico, filosofico e religioso
e. Consolidare interessi e una mentalità multilinguistica
f. Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
Obiettivi Comportamentali
a. Consolidare un atteggiamento autonomo e consapevole nei confronti dell'impegno scolastico
b. Favorire un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile alla vita di classe
c. Consolidare l'autostima intesa come rispetto di sé e capacità di autovalutazione
d. Favorire la consapevolezza e il rispetto delle regole che sono alla base del vivere civile
e. Favorire un atteggiamento di rispetto degli altri e dell'ambiente

f. Ampliare la comunicazione interculturale

8.4 Metodologie Didattiche

- | |
|--|
| a. Lezione frontale, multimediale e partecipata (<i>Flipped Classroom</i>), |
| b. Discussioni guidate (<i>Debate</i>), Brainstorming, Problem Solving e restituzione (Feedback) |
| c. Lavori di gruppo e individuali (Cooperative Learning and Peer to Peer) |
| d. Attività di laboratorio (<i>Learning by doing</i>) |
| e. Attività di recupero in itinere. consolidamento e approfondimento |

8.5 Mezzi e Strumenti

- | |
|--|
| a. Libri di testo con contenuti digitali integrativi, Vocabolari |
| b. Sussidi audiovisivi e attrezzature multimediali (LIM, CD, DVD) |
| c. Attività di ricerca e di informazione attraverso riviste, giornali, strumenti multimediali |
| d. Dispense e sussidi forniti dal docente, presentazioni in Power Point, Video e link di approfondimento reperiti tramite Web |
| e. Letture e analisi di brani e produzione scritta per ogni tipologia di prova, stesura di elaborati di vario tipo, restituzione grafica e pittorica |
| f. Cineforum, visite guidate e viaggi d'istruzione |

8.6 Spazi

Aula, Laboratori informatici ed artistici, Palestra

8.7 Rapporti Scuola-Famiglia

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati disposti n. 2 incontri pomeridiani così articolati:

- trimestre: un incontro scuola-famiglia pomeridiano (26-27 novembre);
- pentamestre: un incontro scuola-famiglia pomeridiano (9 aprile).

E' stata inoltre prevista un'ora di ricevimento antimeridiano mensile per ciascun docente, previo appuntamento preso tramite registro elettronico.

9. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - DISCIPLINARE (SVOLTA ENTRO IL 15 MAGGIO 2025)

9.1 DISCIPLINA: Italiano	
DOCENTE: Riccio Antonella	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze Area linguistica e comunicativa Conoscere: • l'ortografia e la morfosintassi; • il lessico nelle sue articolazioni settoriali; • gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dal XIX al XX secolo, con riferimento agli autori e ai testi più significativi, in una dimensione sistematica, storica e critica. Area logico-argomentativa • Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi,

	sintesi e argomentazione. Area metodologica Conoscere: • le modalità di processo e di progetto; • gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze. Competenze Area linguistica e comunicativa Padroneggiare: • la scrittura in tutti i suoi aspetti; • la lettura e la comprensione di testi complessi; • l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti. Area logico-argomentativa • Identificare i problemi; • individuare possibili soluzioni. Area metodologica • Applicare consapevolmente il metodo di studio utilizzando in modo integrato gli strumenti a disposizione; • individuare elementi di contiguità tra le varie discipline.
CONTENUTI	PROGRAMMA SVOLTO LETTERATURA • L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo - Emile Zola: "Assommoir": "Gervasia all'Assommoir" - Luigi Capuana: "Le paesane": "Fastidi grassi" - Giovanni Verga: "Vita dei campi": "La lupa" "I Malavoglia": "La famiglia Malavoglia" "Novelle rusticane": "La roba" "Mastro don Gesualdo": "La morte di Gesualdo" • L'età del Decadentismo Simbolismo, Estetismo e Decadentismo. - Charles Baudelaire "I fiori del male": "L'albatro" - Arthur Rimbaud "Poesie": "Vocali" - Oscar Wilde "Il ritratto di Dorian Grey": "Il vero volto di Dorian" - Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino. "Il fanciullino": "E' dentro di noi un fanciullino" "Myricae": "X Agosto" "I canti di Castelvecchio": "Nebbia" "La grande Proletaria si è mossa": "«Sempre vedendo in alto...il nostro tricolore»" "Primi poemetti": "Italy" - Gabriele D'Annunzio. "Il piacere": "Il ritratto di un esteta"

	“Laudi”: “La pioggia nel pineto” • La letteratura del primo ‘900: le Avanguardie. - Marcel Proust: “La Madeleine” - Franz Kafka: “Il risveglio di Gregor” • La letteratura del primo ‘900: Crepuscolarismo, la Voce, il Futurismo - Guido Gozzano: “La signorina Felicita ovvero la Felicità” - Aldo Palazzeschi: “E lasciatemi divertire” - Tommaso Marinetti: “Manifesto del futurismo”. “Il bombardamento di Andrianopoli” - Italo Svevo e la figura dell’inetto. “La coscienza di Zeno”: “L’ultima sigaretta” - Luigi Pirandello. “Il fu Mattia Pascal”: “Io e l’ombra mia” - Giuseppe Ungaretti. “Il dolore”: “Fratelli” • La narrativa italiana tra gli anni Venti e Cinquanta: il Neorealismo. - Primo Levi “Se questo è un uomo”: “Considerate se questo è un uomo”. NARRATIVA La Divina Commedia di Dante Alighieri. Paradiso: lettura, analisi e commento dei canti: I-III-VI XI. ED. CIVICA La Costituzione prima parte. Le regole della convivenza civile, diritti civili dei cittadini, la democrazia.
METODOLOGIE	- Lezione frontale e interattiva - Esercitazioni pratiche, individuali e collettive - Discussione guidata - Brain storming - Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di ipotesi interpretative e soluzioni - Simulazione di situazioni - Cooperative learning - Story telling - Apprendimento intervallato
MEZZI E STRUMENTI	- Libri di testo cartacei e online - Libri di consultazione (Biblioteca) - Stampa - Schede predisposte

	- Audiovisivi - Internet – LIM - Tablet - Partecipazione ad eventuali conferenze, incontri, dibattiti.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	La valutazione si è articolata in tre momenti basilari: la valutazione iniziale, in itinere e finale Si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressi. Ai fini della valutazione, si prevedono: Italiano (triennio): 3 prove scritte e/o orali nel trimestre, 2 prove scritte e 2 orali nel pentamestre. Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti. Per la verifiche orali e le verifiche scritte si è tenuto conto delle griglie presenti nella programmazione annuale del dipartimento di lettere e in uso nel PTOF. Verranno effettuate un congruo numero di verifiche orali, scritte e/o strutturate. Le tipologie di verifiche saranno le seguenti: ● test (vero/falso, a scelta multipla, a risposta aperta), ● comprensioni del testo scritto e/o orale, ● produzione scritta, ● esposizioni e/o verifiche orali.

9.2 DISCIPLINA: Storia	
DOCENTE: Orsola Calabrò	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati all'inizio dell'anno in termini di: Conoscenze - Conoscere il processo di formazione dell'Europa e il suo aprirsi ad una dimensione globale dall'inizio del XX sec. ai giorni nostri; - Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e il significato di termini storici in relazione a specifici contesti storico culturali. Abilità - Utilizzare in modo autonomo, con chiarezza e consapevolezza, la terminologia storica; - Leggere e costruire tavole sinottiche, grafici, tabelle relative a percorsi autonomamente elaborati; - Selezionare documenti, anche diversi, in relazione a una problematica data e saperli confrontare. Competenze - Cogliere ed esporre, organizzando in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze per ricostruire un contesto storico; - Contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari eventi, figure, processi; - Effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali; - Confrontare interpretazioni diverse e proporre proprie valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore.

CONTENUTI	Modulo 0 - Contenuti di raccordo: L'Italia e l'Europa alla fine dell'Ottocento L'imperialismo e crisi dell'equilibrio europeo La seconda rivoluzione industriale Lo scenario extraeuropeo Modulo 1 - Il primo Novecento nell'Europa e nel mondo Il primo Novecento nell'Europa e nel mondo Crescita economica e società di massa - La stagione della Belle Epoque – L'Italia di Giolitti Modulo 2 - La Prima Guerra Mondiale Le cause del primo conflitto mondiale - L'illusione della guerra lampo - L'Italia dalla neutralità all'intervento - 1915-1916: la guerra di posizione - Il fronte interno e l'economia di guerra - 1917-1918: la fase finale della guerra La Rivoluzione Russa Le rivoluzioni del 1917 - La guerra civile - La nascita dell'URSS Le fonti: Lenin e le tesi di Aprile Modulo 3 – Il mondo dopo la guerra La società delle nazioni e i trattati di pace - Crisi e ricostruzione economica Le fonti: Wilson e i 14 punti Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 Il dopoguerra negli USA - Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita La grande crisi - Il New Deal di Roosevelt Modulo 4 – L'ascesa dei totalitarismi L'Italia dal dopoguerra al fascismo Le trasformazioni politiche del dopoguerra - La crisi dello stato liberale - L'ascesa del fascismo - La costruzione dello stato fascista - La politica sociale ed economica Le fonti: il discorso del 3 gennaio 1925 Cittadinanza e Costituzione: I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia La Germania da Weimar al Terzo Reich La Repubblica di Weimar - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - La costruzione dello stato totalitario - L'ideologia nazista e l'antisemitismo - L'aggressiva politica estera di Hitler L'URSS da Lenin a Stalin L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione - Il consolidamento dello stato totalitario-Il terrore staliniano e i gulag - Fascismi e democrazie in Europa - La guerra civile spagnola Modulo 5 - La Seconda guerra mondiale La guerra lampo - La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale - La controffensiva degli alleati - Il nuovo ordine nazista e la Shoah - La guerra dei civili - Il crollo del Fascismo e la resistenza in Italia -
-------------------------	---

	La vittoria degli alleati La storiografia: La resistenza italiana un fenomeno complesso Modulo 6 – Il mondo nel bipolarismo La guerra fredda La ricostruzione economica - Dalla collaborazione ai primi contrasti - Il sistema bipolare - La “coesistenza pacifica” Le fonti: Wilson Churchill e la cortina di ferro; J.K. Kennedy: Ich bin ein Berliner Cittadinanza e Costituzione: L’Organizzazione delle Nazioni Unite La crisi del bipolarismo e il crollo dell’URSS Il processo di integrazione europea - Crisi e trasformazioni del sistema bipolare -Nuovi equilibri dell’Europa occidentale - USA-URSS dalla nuova guerra fredda alla distensione - La caduta dei governi comunisti Modulo 7 - Un mondo in trasformazione Gli scenari della decolonizzazione Decolonizzazione, “Terzo mondo” e neocolonialismo - L’indipendenza dell’India e dei paesi del Sud-Est asiatico - Il Medio Oriente: questione arabo-israeliana - La fine degli imperi coloniali in Africa - L’America latina: neocolonialismo e democratizzazione Crescita economica e trasformazioni sociali Sviluppo economico e società dei consumi - I movimenti di protesta del 1968 Crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica Le fonti: I have a dream Modulo 8 - L’Italia dalla Prima Repubblica ai giorni nostri L’Italia repubblicana La ricostruzione economica - Lo scenario politico del dopoguerra - Dal centrismo al centro-sinistra - Il “miracolo economico” - Gli anni della contestazione e del terrorismo- La crisi del sistema dei partiti Cittadinanza e costituzione: La Costituzione italiana L’Italia verso una terza repubblica? La seconda repubblica - L’Italia di oggi Modulo 9 – Il mondo contemporaneo (dopo il 15 maggio) Quale futuro per l’Europa L’unione europea tra vecchie e nuove sfide - Gli stati europei verso nuovi equilibri Cittadinanza e Costituzione: l’Unione Europea I nuovi rapporti tra Occidente e Oriente La Russia e gli Stati Uniti nel mondo multipolare - Nuovi protagonisti: i paesi asiatici Il Medio Oriente e il terrorismo islamico - L’incerto futuro dell’Africa - L’America Latina tra sviluppo e populismo
METODOLOGIE	lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; lettura con analisi e commento dei testi filosofici; debate;

	cooperative learning; flipped classroom; tutoring fra pari; ricorso a sussidi multimediali; brainstorming.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo “Storia in movimento” vol. 3, A. Brancati – T. Pagliarani, La Nuova Italia. Testi filosofici e critici appositamente selezionati. Piattaforma web Youtube (Filmati e video di approfondimento). Materiale appositamente strutturato (mappe concettuali, schemi di sintesi, power point ...).
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Si fa riferimento alle griglie di valutazione d'Istituto. Nella valutazione si tiene conto: delle capacità, degli interessi, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della preparazione specifica e del grado di maturità raggiunto, nonché dei livelli di partenza e del progresso registrato. Verifiche orali in presenza. Si tiene conto dei feedback durante il dialogo educativo attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte e osservazioni. Ulteriori parametri di valutazione sono anche l'assiduità della frequenza e l'impegno nello studio quotidiano.

9.3 DISCIPLINA: Filosofia	
DOCENTE: Orsola Calabrò	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati all'inizio dell'anno in termini di: CONOSCENZE ● Conoscere il pensiero degli autori trattati. ● Conoscere le nozioni e i concetti della filosofia moderna/contemporanea. ● Conoscere i termini filosofici fondanti per esprimere gli argomenti trattati. ABILITÀ ● Esporre in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali di un testo filosofico; ● operare confronti fra la riflessione filosofica e la raffigurazione artistica; ● costruire rappresentazioni dei concetti e delle loro relazioni teoriche; ● individuare le connessioni logiche tra i concetti; ● acquisire la capacità di mettere in discussione le proprie idee confrontandosi con modelli teorici differenti; ● organizzare e connettere informazioni per la produzione di argomentazioni; ● utilizzare in modo appropriato il materiale di studio; ● saper reperire fonti e informazioni, in relazione alle tematiche disciplinari, sia in ambiente digitale che in biblioteche o in altri luoghi della conoscenza; ● utilizzare risorse digitali per l'apprendimento. COMPETENZE

	<u>Competenze culturali-cognitive:</u> ● cogliere gli interrogativi della ricerca filosofica; ● riconoscere la specificità delle risposte filosofiche riconducendole a una visione globale. <u>Competenze linguistico-espressive e terminologiche:</u> ● comprendere il lessico e le categorie specifiche della disciplina; ● utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica della disciplina. <u>Competenze ermeneutiche e critico-metodologiche:</u> ● analizzare e sintetizzare le tematiche principali della disciplina; ● analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; ● individuare relazioni tra la filosofia e le altre discipline; ● riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; ● confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; ● esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri; ● individuare i nessi tra passato e presente; ● orientarsi storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare un' espressione di cittadinanza consapevole ed attiva; ● cogliere, di ogni pensatore o tema sia il legame con il contesto storico culturale sia la sua portata universalistica. CAPACITÀ ● Esporre in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali di un testo filosofico; ● operare confronti fra la riflessione filosofica e la raffigurazione artistica; ● costruire rappresentazioni dei concetti e delle loro relazioni teoriche; ● individuare le connessioni logiche tra i concetti; ● acquisire la capacità di mettere in discussione le proprie idee confrontandosi con modelli teorici differenti; ● organizzare e connettere informazioni per la produzione di argomentazioni; ● utilizzare in modo appropriato il materiale di studio; ● saper reperire fonti e informazioni, in relazione alle tematiche disciplinari, sia in ambiente digitale che in biblioteche o in altri luoghi della conoscenza; ● utilizzare risorse digitali per l'apprendimento.
CONTENUTI	Modulo 0 - Contenuti di raccordo Dal Criticismo kantiano all'Idealismo. Modulo 1 - Hegel e l'Idealismo tedesco I principi della filosofia hegeliana: ● la dialettica; ● la "Fenomenologia dello Spirito"; ● la logica;

	• la filosofia della Natura; • la filosofia della Spirito. Modulo 2 - I contestatori del sistema hegeliano A. Schopenhauer: • Il mondo come volontà e rappresentazione; • Le caratteristiche del pessimismo; • Le tre vie di liberazione dal dolore. S. Kierkegard: • Le caratteristiche della scelta esistenziale; • I tre stadi della vita: estetico, etico e religioso. Modulo 3 - Dall'hegelismo al marxismo La destra e la sinistra hegeliana; L. Fuebarch: • L'alienazione religiosa; • L'essenza del cristianesimo. K. Marx: • la critica al "misticismo logico" di Hegel; • l'alienazione dell'operaio. • il Materialismo; • <i>Il Capitale</i>. Modulo 4 - La crisi dell'io F. Nietzsche: • Il nichilismo e la crisi dei valori; • Apollineo e dionisiaco; • La morte di Dio; • L'eterno ritorno; • Il superuomo; • La volontà di potenza. S. Freud: • L'interpretazione dei sogni e la scoperta dell'inconscio; • La teoria della sessualità e il complesso di Edipo; • la lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà"; • La psicoanalisi come teoria e terapia della nevrosi. Modulo 5 - L' Esistenzialismo L'esistenzialismo umanistico di Sartre Modulo 6- La Filosofia e il secolo breve • Hanna Arendt - La banalità del male Modulo 7 - Filosofia e differenza di genere • Significato e origini del dibattito: Simone de Beauvoir • Femminismo e pensiero della differenza Modulo 8 -L'etica della responsabilità • Hans Jonas e il principio responsabilità
METODOLOGIE	Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; lettura con analisi e commento dei testi filosofici; debate; cooperative learning; flipped classroom; tutoring fra pari;

	ricorso a sussidi multimediali; brainstorming.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo “Le vie della conoscenza” vol. 3, R. Chiaradonna, P. Pecere, Mondadori Scuola Testi filosofici e critici appositamente selezionati. Piattaforma web Youtube (Filmati e video di approfondimento). Materiale appositamente strutturato (mappe concettuali, schemi di sintesi, power point ...).
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Si fa riferimento alle griglie di valutazione d'Istituto. Nella valutazione si tiene conto: delle capacità, degli interessi, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della preparazione specifica e del grado di maturità raggiunto, nonché dei livelli di partenza e del progresso registrato. Verifiche orali in presenza. Si tiene conto dei feedback durante il dialogo educativo attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte e osservazioni. Ulteriori parametri di valutazione sono anche l'assiduità della frequenza e l'impegno nello studio quotidiano.

9.4 DISCIPLINA: Storia dell'Arte	
DOCENTE: Antonietta Pangallo	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	● Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche delle correnti artistiche studiate. ● Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ● Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quelli di periodi precedenti o successivi. ● Saper esporre in maniera analitica e critica le conoscenze acquisite utilizzando (a differenti livelli) la terminologia specifica. Saper utilizzare il lessico appropriato per una lettura dell'opera d'arte.
CONTENUTI	Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO ● Contesto storico e caratteri del movimento. ● Antonio Canova e lo stile ispirato dall'antico: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Paolina Borghese, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria. ● Jacques-Louis David e l'ideale etico: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat. Modulo 2: IL ROMANTICISMO ● Contesto storico e sociale: alla ricerca del sentimento e del sublime. ● Johann Heinrich Fussli e i fermenti preromantici nella sua pittura: L'artista commosso davanti alla grandezza delle rovine antiche, il Giuramento dei tre confederati sul Rutli, L'incubo. ● Francisco Goya, l'inquietudine e l'impegno sociale: Il sonno della ragione genera mostri, La maja desnuda e La maja vestida, 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli. ● Caspar David Friedrich e il sublime: Viandante sul mare di nebbia. ● Francesco Hayez e la pittura di storia: I vespri siciliani, Il bacio. ● Théodore Géricault: La zattera della Medusa, L'alienata.

	● Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo. Modulo 3: <u>IL REALISMO</u> ● Contesto storico e principali caratteristiche della corrente artistica. ● Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans. ● Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali. ● Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta (Il muro bianco). Modulo 4: <u>L'IMPRESSIONISMO</u> ● Contesto storico e caratteri del movimento. ● Edouard Manet, il precursore dell'impressionismo: il Ritratto di Emile Zola, La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère. ● Claude Monet, il pittore della luce: Impressione: levar del sole, La serie di vedute della Cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee. ● Pierre-Auguste Renoir e la gioia di vivere: il ballo al Moulin de la Galette. ● Edgar Degas e il ritorno al disegno: Classe di danza, L'assenzio. Modulo 5: <u>IL POSTIMPRESSIONISMO</u> ● Paul Cézanne e l'aspirazione alla sintesi: I giocatori di carte, Donna con caffettiera, Tavolo da cucina, La montagna di Sainte-Victoire. ● Paul Gauguin e la ricerca di una pittura primitiva: La visione dopo il Sermone, La Orana Maria. ● Vincent Van Gogh, tormenti dell'anima e poesia del colore: I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello grigio, La camera da letto, Notte stellata. Modulo 6: <u>L'ART NOUVEAU</u> ● Origine e i caratteri fondamentali, dalle arti applicate alle arti maggiori. ● Antoni Gaudì: Casa Milà, Sagrada Família. ● La Secessione Viennese: il Palazzo della Secessione. ● Gustave Klimt: il Fregio di Beethoven, Giuditta I, il Bacio. Modulo 7: <u>L'ESPRESSIONISMO</u> ● Edvard Munch e la pittura dell'angoscia: la Bambina malata, Sera sul corso Karl Johannes, L'urlo. Modulo 8: <u>LE AVANGUARDIE STORICHE</u> ● La nascita delle Avanguardie e caratteristiche. ● I Fauves: il colore come forma ed espressione. ● Henri Matisse: Donna con cappello, Armonia in rosso, la Danza. ● Il Cubismo, origine e caratteri del movimento. ● Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. <u>Dopo il 15 maggio:</u> ● Il Futurismo, origine e caratteri della corrente artistica. ● Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro è necessario tener conto di alcune variabili: ➤ L'ambiente socio-culturale in cui si opera. ➤ Spazi e risorse di cui è dotata la scuola. ➤ Le caratteristiche degli allievi. ➤ Contenuti e programmi d'insegnamento. Affinché l'azione didattica sia efficace, si adeguerà la propria

	attività tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi. Essa mirerà soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si farà ricorso a: - Lezione frontale - Lezioni multimediali - Lavori di ricerca - Attività di studio in classe - Discussioni collettive da me guidate.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: <i>C. Bertelli, Invito all'arte - edizione verde, volume 3, B. Mondadori</i>; Strumenti audiovisivi e informatici.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Ai fini della valutazione si è tenuto conto: del raggiungimento degli obiettivi, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato. La continua valutazione ha permesso di individuare in tempo le eventuali carenze dovute a fattori che possono ricondursi a mancanza di interesse, lacune preesistenti, metodo di insegnamento non appropriato per quel determinato ragazzo, valutando quindi l'efficacia dell'azione didattica in modo da perfezionare eventualmente la strategia. Le verifiche hanno accertato la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche relative alle correnti artistiche, la terminologia acquisita e la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza e l'individuazione delle tecniche, oltre alla capacità di analizzare l'opera. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e scritte; quest'ultime svolte attraverso questionari di varia tipologia, trattazione sintetica di argomenti o analisi di opere. Le verifiche orali sono state svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate.

9.5 DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese	
DOCENTE: Patrizia Carbone	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze Gli alunni, alla fine del corso di studi, a livelli diversificati, conoscono: - le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero dalla fine del XVIII° secolo all'età moderna - gli aspetti rilevanti del pensiero degli autori studiati, acquisiti attraverso la lettura diretta dei testi più significativi - la peculiarità di un genere letterario e delle costanti che lo caratterizzano - le strutture e le funzioni linguistiche indispensabili per una comunicazione efficace. Competenze e Abilità Sono, a livelli diversificati, in grado di: - comprendere in maniera globale o analitica una varietà di messaggi orali prodotti in contesti diversificati e di testi scritti relativi a tematiche culturali, a problemi di attualità, a temi dello specifico letterario - sostenere conversazioni scorrevoli, funzionalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione; - utilizzare e decifrare registri linguistici diversi - comprendere e analizzare testi letterari riconoscendo gli elementi

	linguistici e formali che li caratterizzano e saper fornire, sulla base degli elementi testuali rilevati, un'interpretazione complessiva del testo stesso e cogliere i legami tra il testo ed il contesto storico – letterario in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura anche in altri ambiti disciplinari - sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (semantico – lessicale, morfo – sintattico e utilizzare strutture e funzioni linguistiche).
CONTENUTI	Modulo 1 <i>The Romantic Period (1798-1837)</i> Historical, Social and Literary Context The First Generation of Romantic Poets - William Wordsworth: Life and Works From the <i>Poems in two volumes</i>: “<i>I wandered lonely as a cloud</i>” - Samuel T. Coleridge: Life and works From the <i>Lyrical Ballads</i>: “<i>The Rhyme of the Ancient Mariner</i>” The Second Generation of Romantic Poets - George G. Byron, Percy B. Shelley and John Keats: Life and Works The Novel of Manners - Jane Austen: Life and Works Extracts from <i>Pride and Prejudice</i> Modulo 2 <i>The Victorian Age (1837-1901)</i> Historical, Social and Literary Context The Victorian Novel (main features) - Charles Dickens: Life and works Extracts from <i>Hard Times</i>: “<i>Coketown</i>” and “<i>Murdering the Innocents</i>” Modulo 3 <i>The Late Victorian Age (1861-1901)</i> Historical, Social and Literary Context The late years of Queen Victoria's reign The late Victorian novel - R. L. Stevenson: Life and Works Extracts from <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Aestheticism and Decadence - Oscar Wilde: Life and Works Extracts from <i>the Picture of Dorian Gray</i>: “<i>I would give my soul for that</i>” Modulo 4: <i>The Twentieth Century (1901-1949)</i> Historical, Social and Literary Context The Edwardian period, World War 1 The thirties, King George VI and World War 2 - The war poets: Brooke and Owen <i>Poems: The Soldier and Dulce et Decorum Est</i> Modernism - James Joyce: Life and works From <i>Dubliners</i>: “<i>Eveline</i>” The Dystopian novel - George Orwell: Life and Works Extracts from <i>1984</i>

	Modulo 5: Contemporary Age (1949-1989) Historical, Social and Literary Context From the post-war period to the Reagan-Thatcher years From “English Literature” to “Literatures in English” - Samuel Beckett: Life and works <i>From Waiting for Godot: “Nothing to be done”</i> Civic Education: UNESCO World Heritage Sites: Sustainable Tourism and Local Communities (Comp.1)
METODOLOGIE	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le quattro abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni. La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici: risoluzione di esercizi, conversazioni guidate, lettura intensiva ed estensiva, esercizi di analisi testuale, compilazione di griglie di comprensione, questionari formulati con quesiti a risposta multipla e singola, ricostruzione orale/scritta di un testo letto. Il testo è stato considerato come unità minima significativa e strumento valido per promuovere la competenza linguistico - comunicativa sul piano letterario, nonché per stimolare la capacità di espressione personale e la capacità critica degli studenti, ampliando nel contempo il loro patrimonio culturale. Criterio didattico fondamentale è stato quindi partire dall’analisi e dalla comprensione del testo letterario per poi riportarlo all’autore, al genere, al contesto storico-culturale. Ad ogni studente è stata data la più ampia opportunità di usare la lingua in attività comunicative svolte in coppia o in gruppo. Gli studenti sono sempre stati resi consapevoli dell’obiettivo a cui ha mirato ogni attività didattica e ciò ha contribuito a rafforzarne la motivazione e a sviluppare negli stessi la capacità di autovalutazione insieme ad una più autonoma e consapevole metodologia di lavoro. Le lezioni sono state svolte in lingua straniera prima ed in italiano successivamente. L’attività didattica si è caratterizzata inoltre per: - la presentazione degli argomenti e delle tematiche in chiave problematica privilegiando il metodo induttivo; - lo svolgimento dei contenuti in un’ottica inter e pluridisciplinare procedendo alla trattazione di tematiche trasversali all’area linguistico-storico-filosofica o comuni a più discipline e operando, ove possibile, raffronti con le materie affini particolarmente con la letteratura Italiana; - l’attualizzazione degli argomenti con continui riferimenti ai problemi ed alle istanze della vita odierna onde consentire agli alunni di interrogarsi sulla realtà che li circonda e di confrontarsi con esso; - il riconoscimento e la promozione della centralità del ruolo dello studente come soggetto attivo e autentico protagonista del processo di apprendimento.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo: Literature: Compact Performer Shaping Ideas – Spiazzi, Tavella, Layton – Zanichelli Grammar: Panoramic B2 – Claire Thacker – Oxford University Press LIM, mappe concettuali, materiale multimediale. Aula, laboratorio multimediale.
CRITERI	Criteri di Valutazione

DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Produzione scritta - riassunti, domande di comprensione riferite ad un testo Indicatori: comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della lingua, capacità di sintesi, capacità di rielaborazione personale - domande a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti Indicatori: conoscenze, comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta / aderenza alla traccia, uso formale della lingua, esposizione, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di rielaborazione personale e critica - analisi testuale, commento di testi Indicatori: comprensione, organizzazione dei contenuti, conoscenze, uso formale della lingua, esposizione, pertinenza della risposta, capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale - esercizi manipolativi Indicatori: uso corretto delle strutture morfo-sintattiche - quesiti a risposta multipla, esercizi di vero o falso Indicatori: pertinenza della risposta, conoscenze Produzione orale - colloqui, domande aperte: Indicatori: comprensione, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della lingua, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento, di rielaborazione personale e critica MODALITA' DI VERIFICA Produzione scritta - prove soggettive: riassunti, trattazioni sintetiche di argomenti (tip. A), quesiti a risposta singola (tip. B), esercizi di analisi testuale, commenti, questionari su brani di carattere culturale-letterario e su testi letterari - prove oggettive: esercizi strutturati e semi-strutturati Produzione orale domande, colloqui, analisi del testo e commento.
---	--

9.6 DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Ritorto Rosa Maria

OBIETTIVI RAGGIUNTI	● Conoscere i contenuti disciplinari e metodi deduttivi ed induttivi. ● Aver acquisito gli obiettivi minimi degli anni precedenti. ● Conoscere il concetto di funzione e le proprietà ad esso legate. ● Conoscere le funzioni esponenziali e logaritmiche. ● Conoscere il concetto di limite e la semplice applicazione. ● Conoscere il calcolo differenziale relativamente a semplici funzioni. ● Cenni al calcolo infinitesimale con applicazione a semplici figure geometriche. ● Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite dimostrando capacità logiche, di analisi, di riflessione, di astrazione, e di sintesi. ● Individuare i concetti chiave degli argomenti proposti.
----------------------------	---

	● Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi matematici. ● Accrescere la capacità di ampliare lo studio autonomo anche con supporti informatici. ● Effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. ● Saper operare, talvolta aiutato, con il simbolismo matematico. ● Risolvere un'equazione esponenziale e logaritmica. ● Saper eseguire semplici calcoli sui limiti e derivate. ● Saper interpretare il grafico di semplici funzioni.
CONTENUTI	PRIMO PERIODO Il logaritmo e l'esponenziale. Nozioni di topologia su $\mathbb{R}$. Funzioni reali di variabile reale. Funzione pari e dispari. Funzione inversa. Funzione composta. SECONDO PERIODO Limiti reali di variabile reale. Teoremi sui limiti: Teorema Unicità del limite; Teorema del confronto (senza dimostrazioni). Le funzioni continue. Punti di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue. Asintoti. Grafico di alcune funzioni elementari. Il concetto di derivata.
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro si è tenuto conto di alcune variabili: l'ambiente socio-culturale, spazi e risorse di cui è dotata la scuola, le caratteristiche degli allievi, contenuti e programmi d'insegnamento. L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi, mirando soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione interattiva, attività di recupero e di sostegno, metodi individualizzati. Si è privilegiato il metodo sperimentale che prevede sia un procedimento induttivo che deduttivo a seconda dello sviluppo intellettuale degli allievi, i quali, durante le lezioni, sono stati continuamente stimolati e indotti al ragionamento ed alla riflessione. Per quanto concerne l'apprendimento, gli alunni sono stati posti davanti al tema in forma problematica, in modo da risvegliare il loro interesse, si è cercato, poi, di generalizzare il più possibile gli argomenti e, infine, si sono verificate le conoscenze e le competenze acquisite nelle diverse situazioni. In queste fasi si è cercato di interessare e coinvolgere ogni alunno in modo tale da ottenere risultati positivi, anche se diversificati.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: Leonardo Sasso, <i>La Matematica a colori</i>, edizione azzurra, volume 5, Petrini; appunti e materiale per l'approfondimento fornito dall'insegnante; sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI	Saranno effettuate prove di verifica, formative e sommative, durante le varie fasi di lavoro con lo scopo di controllare costantemente i risultati raggiunti e confrontarli con quelli previsti. Le tipologie di verifiche saranno le seguenti: ● test (vero/falso, a scelta multipla, a risposta aperta),

VERIFICA	• comprensioni del testo scritto e/o orale, • produzione scritta, • esposizioni e/o verifiche orali. Verranno effettuate un congruo numero di verifiche orali, scritte e/o strutturate. Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti. La valutazione terrà conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, della capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, della chiarezza e correttezza espositiva, del raggiungimento degli obiettivi, delle attitudini evidenziate, dell'interesse, dell'impegno, della costanza nello studio.
-----------------	--

9.7 DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Ritorto Rosa Maria

OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Conoscere i contenuti essenziali dei precedenti anni. • Conoscere l'elettrologia, il magnetismo; cenni sull'elettromagnetismo. • Conoscere i fenomeni fisici, relativi agli argomenti studiati, rapportati alla realtà quotidiana Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. • Individuare i concetti chiave degli argomenti proposti. • Effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. • Collegare le conoscenze acquisite alla realtà quotidiana. • Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
CONTENUTI	Primo periodo Le onde - La carica elettrica. La forza elettrica e la legge di Coulomb. La sovrapposizione di forze elettriche. Il campo elettrico. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Secondo periodo I condensatori. La corrente elettrica e i circuiti. La resistenza e le leggi di Ohm Energia e potenza nei circuiti elettrici. I circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo. Amperometri e voltmetri. Magnetismo e campo magnetico. Magnetismo e correnti elettriche. La forza magnetica.
METODOLOGIE	Per stimolare la motivazione all'apprendimento si farà tutto quanto ritenuto opportuno al fine di favorire la partecipazione attiva alle lezioni, stimolando la curiosità, l'interesse, l'operatività degli alunni, utilizzando anche una didattica laboratoriale e/o per progetti. Si ricorrerà a diversi approcci metodologici funzionali ai bisogni della classe dosando le informazioni e variando gli itinerari di lavoro al fine di adattarli alle necessità dei singoli e consentire una maggiore individualizzazione dell'insegnamento. Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi e bi-

	sogni formativi/didattici saranno realizzate attività di recupero e rinforzo per alcuni e di potenziamento per valorizzare le eccellenze. Costanti saranno le sollecitazioni, frequenti le discussioni guidate su argomenti di attualità o che scaturiranno da interessi immediati, continui i collegamenti tra le varie discipline al fine di ottenere nell'alunno una visione unitaria del sapere.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: James S. Walker, <i>La fisica di Walker</i>, volume unico, Linx; appunti e materiale per l'approfondimento fornito dall'insegnante; sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM; piattaforma Google Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	Saranno effettuate prove di verifica, formative e sommative, durante le varie fasi di lavoro con lo scopo di controllare costantemente i risultati raggiunti e confrontarli con quelli previsti. Le tipologie di verifiche saranno le seguenti: ● test (vero/falso, a scelta multipla, a risposta aperta), ● comprensioni del testo scritto e/o orale, ● produzione scritta, ● esposizioni e/o verifiche orali. Verranno effettuate un congruo numero di verifiche orali, scritte e/o strutturate. Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti. La valutazione terrà conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, della capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, della chiarezza e correttezza espositiva, del raggiungimento degli obiettivi, delle attitudini evidenziate, dell'interesse, dell'impegno, della costanza nello studio e di ogni altro elemento che possa contribuire alla crescita umana e culturale dell'alunno.

9.8 DISCIPLINA: Discipline Pittoriche	
DOCENTE: Congiusta Vera	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Saper realizzare con disegno a mano libera, immagini, sapendo scegliere ed utilizzare composizioni, tecniche e procedure semplici ma adeguate. - Conoscere a livello teorico oltre che pratico le più semplici procedure tecniche di realizzazione grafica manuale e saperne relazionare. - Saper applicare autonomamente l'iter progettuale, anche in forma semplificata, finalizzandolo al compito da svolgere. - Saper realizzare semplici prototipi con tecniche adeguate manuali.
CONTENUTI	Modulo 1: Approfondimento delle tecniche grafico- pittoriche (sia quelle affrontate in precedenza che nuove). Modulo 2: L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, le tecniche grafiche miste elaborazioni di immagini finalizzate alla realiz-

	zazione di un'opera autonoma. - Progettazione e realizzazione di un elaborato sulla shoa - Progettazione e realizzazione di un elaborato sullo sport - Progettazione e realizzazione di un elaborato, in particolare una delle tre statue, Laoconte, Ratto di Proserpina e Amore e Psiche. - Progettazione e realizzazione di un elaborato tra filosofia e storia - Progettazione e realizzazione di un elaborato sulla donna, tra sogno e realtà e leggerezza - Progettazione e realizzazione di un elaborato di un particolare di un'opera pittorica a scelta dei più grandi artisti. - Progettazione e realizzazione di un mazzo di carte - Progettazione e realizzazione di un tema a scelta
METODOLOGIE	Le lezioni sono state svolte attraverso una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo e discussione, ampliando così il loro bagaglio culturale.
MEZZI E STRUMENTI	I mezzi utilizzati: fotocopie, lavagna luminosa, libri, internet, riviste, film ecc. Strumenti utilizzati: cartoncini, matite, pennarelli, colori acrilici, proiettore.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Criteri di valutazione Ai fini della valutazione si è tenuto conto: del grado di apprendimento acquisito dal punto di partenza, della puntualità nella consegna del lavoro, della consapevolezza e autonomia operativa, della qualità degli elaborati grafici, della cura e precisione del lavoro, del risultato estetico finale, e in special modo l'aderenza al tema, le capacità critiche e relazionali con le altre materie, la fantasia, la creatività ed originalità delle idee. Si è tenuto conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro. Tipologia delle prove di verifica <u>produzione grafica</u> Le verifiche sono state basate sull'analisi degli elaborati, sull'aspetto esecutivo, sulle capacità di comprensione, soluzione e motivazione dell'iter progettuale e laboratoriale seguito, una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro, i progressi sono stati valutati esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

9.9 DISCIPLINA: Discipline plastiche

DOCENTE: Papandrea Attilio Domenico

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze. In riferimento all'acquisizione delle conoscenze (concetti, regole, metodi e linguaggio), tutta la classe ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione. L'obiettivo era quello di contribuire con le altre materie artistiche, alla for-
----------------------------	--

	mazione culturale degli alunni attraverso esperienze di carattere teorico-pratico e di stimolo alla loro attività creativa. Sono state acquisite le conoscenze di base delle più significative metodologie della materia, mediante approfondimenti concettuali e strumenti pratici, raggiungendo la comprensione delle problematiche connesse alla progettazione grafica. Tutto il programma è stato svolto regolarmente anche se durante l'anno alcuni contenuti sono stati cambiati. Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze. Relativamente all'utilizzazione delle competenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un discreto livello e tutti sono riusciti a risolvere le problematiche relative ai lavori in corso di svolgimento. Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo, in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto discreti risultati. Discrete le capacità di applicare, in base al lavoro svolto, il metodo più corretto per la realizzazione di quanto richiesto. Discrete le capacità di abbozzare (ex-tempore) un lavoro e anche le capacità tecniche ed operative.
CONTENUTI	• Sotto l'effetto straniante del sentimento surrealista si richiede agli alunni, partendo da un banale oggetto, di progettare un'immagine per la realizzazione di una scultura. • Progetto per la realizzazione di una scultura funzionale all'architettura e all'ambiente. • Prendendo ispirazione dalla canzone di Fabrizio De Andrè "la Ballata dell'eroe", si elabori un'idea grafico-scultorea per la realizzazione di un'opera in basso rilievo. • Progetto per la realizzazione scultorea in basso rilievo della parete di fondo di una scuola per l'infanzia. • Progetto per sculture di arte Sacra (presepe). Schizzi con penna indelebile Extempore, tavola degli intenti e tavola definitiva, su foglio 33x48 • Simulazione alla prova d'esame: tutte le tavole su foglio 50x70
METODOLOGIE	• I vari argomenti sono stati trattati con spiegazioni frontali, con l'ausilio (quando è stato necessario) della lavagna, consultazione di siti web e altri sussidi didattici quali, riviste e giornali di settore.
MEZZI E STRUMENTI	Materiali didattici Sono stati adoperati i seguenti materiali didattici: album da schizzi, cartoncini, fogli 50x70 fogli 33x48, matite, matite colorate, tempere acriliche, acquerelli, colle e materiale di riciclo.
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	• Le verifiche si sono svolte regolarmente, durante e alla fine di ogni unità didattica. Gli elaborati sono stati valutati periodicamente tenendo in considerazione la capacità di osservazione, l'acquisizione di un metodo di lavoro, la partecipazione alla vita della scuola, la creatività ed i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

9.10 DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione**DOCENTE: Papandrea Attilio Domenico**

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<u>Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze.</u> In riferimento all'acquisizione delle conoscenze (concetti, regole, metodi e linguaggio), tutta la classe ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione. L'obiettivo era quello di contribuire con le altre materie artistiche, alla formazione culturale degli alunni attraverso esperienze di carattere teorico-pratico e di stimolo alla loro attività creativa. Sono state acquisite le conoscenze di base delle più significative metodologie della materia, mediante approfondimenti concettuali e strumenti pratici, raggiungendo la comprensione delle problematiche connesse alla progettazione grafica. Tutto il programma è stato svolto regolarmente anche se durante l'anno alcuni contenuti sono stati cambiati. <u>Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze.</u> Relativamente all'utilizzazione delle competenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un discreto livello e tutti sono riusciti a risolvere le problematiche relative ai lavori in corso di svolgimento. <u>Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità</u> Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo, in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto discreti risultati. Discrete le capacità di applicare, in base al lavoro svolto, il metodo più corretto per la realizzazione di quanto richiesto. Discrete le capacità di abbozzare (ex- tempore) un lavoro e anche le capacità tecniche ed operative.
CONTENUTI	• Sotto l'effetto straniante del sentimento surrealista si richiede agli alunni, partendo da un banale oggetto, la realizzazione di una scultura. • Realizzazione di una scultura funzionale all'architettura e all'ambiente. • Prendendo ispirazione dalla canzone di Fabrizio De Andrè "la Ballata dell'eroe", si realizzi un'opera in basso rilievo o tridimensionale. • Realizzazione scultorea in basso rilievo della parete di fondo di una scuola per l'infanzia. • Sculture di arte Sacra (presepe). • Formatura a forma buona • Formatura a forma perduta • Negativo in silicone • Schizzi con penna indelebile Extempore, tavola degli intenti e tavola definitiva su foglio 33x48 • Simulazione alla prova d'esame: tutte le tavole su foglio 50x70
METODOLOGIE	I vari argomenti sono stati trattati con spiegazioni frontali, con l'ausilio (quando è stato necessario) della lavagna, consultazione di siti web e altri sussidi didattici quali, riviste e giornali di settore.
MEZZI E STRUMENTI	Materiali didattici Sono stati adoperati i seguenti materiali didattici: album da schizzi, cartoncini, fogli 50x70 fogli 33x48, matite, matite colorate, tempere acriliche, acque-

	relli, Argilla, gesso, colle e materiale di riciclo.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Le verifiche si sono svolte regolarmente, durante e alla fine di ogni unità didattica. <u>Criteri di valutazione</u> Gli elaborati sono stati valutati periodicamente tenendo in considerazione la capacità di osservazione, l'acquisizione di un metodo di lavoro, la partecipazione alla vita della scuola, la creatività ed i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

9. 11 DISCIPLINA: Scienze Motorie	
DOCENTE: Giuseppe Longo	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Conoscere e approfondire la tecnica, la tattica e la teoria dell'attività motoria, sportiva ed espressiva. Approfondimenti su doping e dipendenze. • Consolidamento della percezione di sé e delle conoscenze del corpo umano, ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive; realizzerà movimenti più elaborati. • Conoscere ed utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti • Conoscere comportamenti idonei per prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. • Conoscere specifiche tecniche di primo soccorso. • Conoscere come tutelare la salute tramite la corretta nutrizione. • Conoscere gli adattamenti della motricità in ambiente naturale, le norme comportamentali per l'attività all'aperto e con gli strumenti tecnologici. • Migliorare il rapporto con la natura e con l'ambiente che lo circonda. • Consapevolezza di una risposta motoria efficace; • Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport • Conoscere gli aspetti della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. • Mettere in atto strategie a tutela della propria salute. • Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stili di vita. • Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie • Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. • Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti. • Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
CONTENUTI	Modulo 1: PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE. • Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali. • Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare • Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici

	• Teoria su anatomia e fisiologia del corpo umano. Modulo 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Approfondimento e perfezionamento degli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati: • Pallavolo • Pallacanestro • Badminton • Calcio • Arbitraggio a turnazione degli sport • Doping e dipendenze Modulo 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE • Approfondimento sui benefici dell'attività fisica sui sistemi e apparati del corpo umano. • Alterazioni posturali: nozioni sulla valutazione di dismorfismi e paramorfismi. • Educazione alimentare: • Dieta mediterranea • Potere calorico degli alimenti • Il metabolismo basale • I traumi sportivi: fratture, distorsioni, lussazioni e lesioni muscolari. • Protocollo P.R.I.C.E. • Approfondimenti di primo soccorso Modulo 4: RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO • Lezioni all'aperto in spazi verdi: sport individuali e/o di squadra compatibili • Conoscenza e utilizzo di strumenti tecnologici.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Dimostrazione pratica • Lezione interattiva • Esercitazioni pratiche, individuali e collettive • Problem solving (risoluzione di problemi) e metodo induttivo • Brainstorming ("raccolta spontanea" di idee su tema) • Cooperative learning (attività complementari in piccoli gruppi) • Role playing (giochi di ruolo: simulazione di situazioni) • Flipped classroom (classe capovolta) • Peer tutoring - peer teaching (insegnamento tra pari) • Task based learning (insegnamento su compiti mirati e concreti)
MEZZI E STRUMENTI	• LIM • Libri • Riviste/Cataloghi • Audiovisivi • Piccoli e grandi attrezzi

	• Internet
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Sono state effettuate prove di verifica formative e sommative, durante le varie fasi di lavoro, con lo scopo di controllare costantemente i risultati raggiunti e confrontarli con quelli previsti. La valutazione ha tenuto conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, della capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, della chiarezza e correttezza espositiva, del raggiungimento degli obiettivi, delle attitudini evidenziate, dell'interesse, dell'impegno, della costanza nello studio e di ogni altro elemento che possa contribuire alla crescita umana e culturale dell'alunno. Verifiche teorico/pratiche e/o orali: Trimestre: almeno 1 prova pratica e 1 orale Pentamestre: almeno 2 prove pratiche e 1 orale

9.12 DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Panetta Giovanna

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<u>Conoscenze</u> ● riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; ● conosce la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; ● conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; ● studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; ● conosce le principali novità del Concilio Vaticano II; ● - interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia. <u>Abilità</u> ● motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo; ● individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; ● distingue la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale; ● si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei
----------------------------	---

	vari ambiti della società e della cultura; ● rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale. <u>Competenze</u> ● sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ● coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; ● riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia; ● coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace; ● individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società.
CONTENUTI	MODULO 1: Dottrina Sociale della Chiesa Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico - I principi della DSC; - La persona come soggetto-in-relazione - I concetti di giustizia e di bene comune - I concetti di solidarietà e sussidiarietà Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC - Il lavoro - Autorità, giustizia e pena - L'etica economica - Le migrazioni dei popoli MODULO 2: Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo Il Concilio ecumenico Vaticano II - Il documento Gaudium et Spes - La recezione del Concilio Vaticano I MODULO 3: La Chiesa di fronte ai Totalitarismi La religione del Reich - La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante. - La missione verso gli Ebrei Esempi di resistenza attiva - Il gruppo della Rosa Bianca. MODULO 4: La questione di Dio nel '900 - La filosofia a confronto con la Shoah - La teodicea nella teologia e nella filosofia - La proposta di H. Jonas. La domanda su Dio nell'arte - Il concetto di arte degenerata e la domanda sull'estetica dopo la Shoah. - La crocifissione bianca di Marc Chagall e l'archetipo del Giusto Sofferente.

METODOLOGIE	Per stimolare la motivazione all'apprendimento si farà tutto quanto ritenuto opportuno al fine di favorire la partecipazione attiva alle lezioni, stimolando la curiosità, l'interesse, l'operatività degli alunni, utilizzando anche una didattica laboratoriale e/o per progetti. Si ricorrerà a diversi approcci metodologici funzionali ai bisogni della classe dosando le informazioni e variando gli itinerari di lavoro al fine di adattarli alle necessità dei singoli e consentirne una maggiore individualizzazione dell'insegnamento. Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi e bisogni formativi/didattici saranno realizzate attività di recupero e rinforzo per alcuni e di potenziamento per valorizzare le eccellenze. Costanti saranno le sollecitazioni, frequenti le discussioni guidate su argomenti di attualità o che scaturiranno da interessi immediati, continui i collegamenti tra le varie discipline al fine di ottenere nell'alunno una visione unitaria del sapere.
MEZZI E STRUMENTI	Aula, Laboratorio, Auditorium Piattaforma didattica multimediale Google G Suite for Education Registro elettronico
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Saranno effettuate prove di verifica, formative e sommative, durante le varie fasi di lavoro con lo scopo di controllare costantemente i risultati raggiunti e confrontarli con quelli previsti. Le tipologie di verifiche saranno le seguenti: ● test (vero/falso, a scelta multipla, a risposta aperta), ● comprensioni del testo scritto e/o orale, ● produzione scritta, ● esposizioni e/o verifiche orali. Verranno effettuate un congruo numero di verifiche orali, scritte e/o strutturate. Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti. La valutazione terrà conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, della capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, della chiarezza e correttezza espositiva, del raggiungimento degli obiettivi, delle attitudini evidenziate, dell'interesse, dell'impegno, della costanza nello studio e di ogni altro elemento che possa contribuire alla crescita umana e culturale dell'alunno.

10. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alla normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto 35-22 giugno 2020; Allegato A – Linee guida dell'Insegnamento dell'Educazione Civica) e, come stabilito in sede di Dipartimento per le classi quinte si definisce la seguente tematica: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”, tenendo in considerazione il primo dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge. Pertanto l'insegnamento ha riguardato la conoscenza, riflessione, pratica quotidiana del dettato costituzionale, con tutto quanto a ciò

intimamente si connette (l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite), nonché dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Percorso	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	
Finalità generali	1) Contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2) Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. 3) Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea 4) Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sull'inestimabile bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore. 5) Riconoscere i "diritti inviolabili dell'uomo" sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", ed i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. 6) Educazione alla cittadinanza digitale; 7) Educare alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo eco-sostenibile.	
Finalità specifiche	- Riconoscere la pari dignità di tutti, nel rispetto delle differenze individuali. - Riconoscere, accettare e rispettare i punti di vista degli altri. - Riconoscere varie forme di organizzazione sociale. - Valorizzare e capire il concetto di libertà responsabile. - Riconoscersi come cittadino e membro della società, portatore di diritti e doveri.	
Competenze mirate assi culturali	Asse dei Linguaggi	• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale. • Padroneggiare la/e lingua/e straniera/e per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
	Storico sociale	• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo relativamente al concetto di ambiente. • Collocare l'esperienza personale e sociale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.

		• Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Logico-matematico e Scientifico-tecnologico	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni. • Utilizzare i concetti e i modelli della matematica per investigare i fenomeni sociali e per interpretare i dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Competenze di Cittadinanza Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.		• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Per quanto riguarda il piano delle attività sono state sviluppate le competenze 1 e 3. Per gli argomenti effettivamente svolti e la suddivisione oraria si rimanda alla programmazione coordinata di classe.

11. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Al fine di accompagnare gli studenti nei mesi che precedono le prove relative all'esame di Stato 2024/25 attraverso l'elaborazione di esempi sia per la prima, sia per la seconda prova scritta per tutti gli indirizzi di studio, tenendo conto delle discipline individuate nel Consiglio di Classe del 17/02/2025 a seguito dell'ordinanza ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025 sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Prima prova (italiano) nelle ore curriculari della disciplina, a discrezione del docente.
- Seconda prova (discipline pittoriche) 8-9-10 maggio 2025.
- La simulazione del colloquio orale sarà svolta dal 20 maggio in poi.

12. PERCORSI INTERDISCIPLINARI/TEMATICHE COMUNI

Sono state trattate le seguenti tematiche interdisciplinari:

Area multidisciplinare	Tematiche
Area scientifico-tecnologica	- Al di là del limite - Rapporto uomo-natura
Area umanistica – storico – artistica	- La comunicazione attraverso i linguaggi - Essere e apparire - Intellettuali e potere - Il conflitto - Il ruolo della donna tra storia, cultura e società

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

TIP. A: ANALISI DEL TESTO – Max 40/100		
Indicatori specifici	DESCRIPTORI DI LIVELLO	Punti
4. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguito rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	1-3
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
	Comprensione articolata e completa	9
	Comprensione puntuale e completa	8
	Comprensione pressoché completa	7
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
	Comprensione parziale e grossolana	4
	Comprensione errata e/o nulla	1-3
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scrupolosa	10
	Precisa	9
	Attenta	8
	Corretta e completa	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale	5
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	1-3
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e accurata	10
	Approfondita	9
	Completa	8
	Puntuale e corretta	7
	Adeguate e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale $\geq$ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo TOTALE /100:5 = /20		

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100		
Indicatori specifici	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punti
4.Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguate	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale $\geq$ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo TOTALE /100:5 = /20		

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100		
Indicatori specifici	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punti
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti.	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma coerenti	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8
	Testo assolutamente non pertinente.	1-6
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e accurato	10
	Preciso	9
	Puntuale	8
	Adeguito	7
	Essenzialmente corretto	6
	Parziale e impreciso	5
	Confuso e disorganico	4
	Caotico e/o errato	1-3
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10
	Precisa, approfondita e critica	9
	Appropriata e approfondita	8
	Chiara, corretta e pertinente	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale e imprecisa	5
	Frammentaria e inappropriata	4
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale $\geq$ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo TOTALE / 100 : 5 = / 20		

DISCIPLINE PROGETTUALI GRIGLIA VALUTAZIONE 2° PROVA ESAMI DI STATO

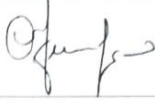
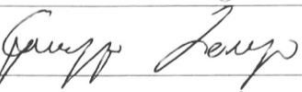
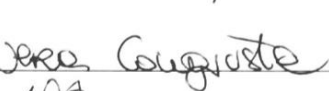
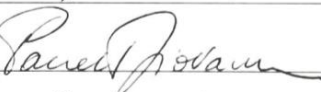
Candidato _____

Classe _____

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE GRAFICHE/PRATICHE				
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE				
Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
—	Dirigente Scolastico Prof.ssa Serafino Carmela Rita Presidente C.d.C	
STORIA E FILOSOFIA	Calabrò Orsola	
INGLESE	Carbone Patrizia	
STORIA DELL'ARTE	Pangallo Antonietta (coordinatrice)	
SCIENZE MOTORIE	Longo Giuseppe	
MATEMATICA E FISICA	Ritorto Rosa Maria	
DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO PITTORICO	Congiusta Vera	
DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	Papandrea Attilio Domenico	
RELIGIONE CATTOLICA	Panetta Giovanna	
ITALIANO	Riccio Antonella	
SOSTEGNO	Pisani Maria	

